

VERBALE RIUNIONE DEL PRESIDIO DI QUALITÀ DEL 25 NOVEMBRE 2015

Il giorno 25 novembre 2015 presso la Sede Istituzionale del Presidio – Facoltà Scienze Politiche – IV Livello – Coste Sant’Agostino si è riunito il Presidio di Qualità dell’Università degli Studi di Teramo con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Relazione NUVA anno 2015: determinazioni;
- 4) Analisi Relazioni Commissioni Paritetiche;
- 5) Ruolo PQA nel processo di definizione dell’offerta formativa;
- 6) Varie ed eventuali;

Lo schema seguente riporta la situazione delle presenze e delle assenze dei convocati:

NOMINATIVO	QUALIFICA	P	AG	A
PROF. PASQUALE IUSO	Presidente del Presidio	X		
PROF.SSA LORENA AMBROSINI	Componente della Facoltà di Giurisprudenza	X		
PROF. PIETRO GARGIULO	Componente della Facoltà di Scienze Politiche	X		
PROF. GIORGIO TISCAR	Componente della Facoltà di Medicina Veterinaria	X		
DOTT.SSA GABRIELLA QUIETI	Componente Personale TAB	X		

P= Presente AG= Assente Giustificato A= Assente

Presiede la seduta il prof. Pasquale Iuso, in qualità di Presidente del Presidio. La dott.ssa Quietì assume le funzioni di Segretario Verbalizzante. La riunione del 25 novembre 2015 ha inizio alle ore 12.15.

1) Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente sottopone ad approvazione il verbale della seduta precedente del 29 settembre 2015 che viene approvato con il voto favorevole di tutti i presenti, salva l’astensione dal voto dei componenti che erano assenti nella precedente seduta.

2) Comunicazioni

Il Presidente comunica che:

- Il 23 novembre si è svolta una riunione della CRUI/Didattica con la partecipazione del nuovo Direttore dell’ANVUR; E’ allo studio dell’ANVUR e della CRUI una semplificazione del sistema AVA, sulla base di quanto comunicato alla CRUI (Didattica) nella sua riunione del 23 novembre; tale eventuale semplificazione non sarà comunque disponibile prima dell’aprile 2016;
- L’Ufficio di Supporto al Presidio ha provveduto ad inoltrare ai Presidi, Presidenti di CdS, Presidenti CP, membri del Presidio, Responsabili Servizio Management e Qualità e Responsabili Servizio di supporto alla didattica i primi due rapporti dell’ANVUR sull’accreditamento periodico delle Università di Perugia e de L’Aquila.



PRESIDIO DI QUALITÀ

- ha partecipato ad una riunione del Gruppo di Lavoro sulla Mappatura dei Flussi relativamente alle problematiche connesse all'Offerta Formativa. Il Presidente aggiunge che in quella sede ha proposto un'attenta analisi delle procedure e tempistiche complessive in modo da allineare tutte le attività connesse a questi passaggi. Rimane tuttora aperta e in discussione la questione del ruolo del Presidio rispetto a questo aspetto.
- In data 12 novembre si è svolta una nuova riunione con il Gruppo di lavoro di cui alla lettera d'incarico n°19 del 25 giugno 2014 (successivamente integrato con lettera d'incarico n° 14 del 16 aprile 2015) per continuare nell'esame della relazione delle visite di simulazione, al fine di porre in essere i necessari interventi di miglioramento. Tale esame proseguirà nelle prossime settimane.
- In data odierna incontrerà il Magnifico Rettore in merito alle problematiche connesse all'Accreditamento Periodico della Sede universitaria e dei singoli CdS.

3) Relazione NUVA anno 2015: determinazioni;

Il Presidente vista l'importanza del successivo punto all'ordine del giorno e la necessità di dedicare ad esso tutto il tempo necessario, propone di rinviare il punto all'ordine del giorno, impegnandosi a riproporlo in una prossima riunione del Presidio. I presenti approvano all'unanimità.

4) Analisi Relazioni Commissioni Paritetiche;

Il Presidente passa quindi all'esame del successivo punto all'ordine del giorno relativo alle Relazioni delle Commissioni Paritetiche per l'anno 2015. Invita quindi la Prof.ssa Ambrosini ad illustrare sinteticamente la relazione della CP della Facoltà di Giurisprudenza. Il Presidio al termine dell'intervento della Prof.ssa Ambrosini evidenzia che:

- La Relazione della Commissione Paritetica della Facoltà di Giurisprudenza si presenta articolata e sufficientemente corredata dal riferimento agli indicatori di efficienza dell'andamento dei Corsi di Studio, di cui emerge la valutazione anche se a volte in modo non esplicito.
- L'apporto della componente studentesca risulta ugualmente rintracciabile, sia pure all'interno di determinazioni e proposte necessariamente collegiali.
- I punti di forza e di criticità appaiono chiaramente indicati, e fanno riferimento sia alle strutture che all'attrattività, nonché all'efficienza dell'attività didattica ed alla regolarità dei processi formativi.
- Vengono evidenziati, in particolare, la coerenza fra attività formative e obiettivi dei corsi, la qualificazione dei docenti, il miglioramento dell'efficienza del processo formativo, specie nella sede di Teramo; per altro verso, si segnalano la necessità di migliorare l'organizzazione delle verifiche intermedie e dei carichi di lavoro legati al Patto, nonché l'esigenza di incrementare il sistema informatico e bibliotecario.
- Qualche appunto viene rivolto alla indicazione generica dei soggetti responsabili con riferimento alle azioni correttive individuate nelle schede di riesame dei singoli Corsi di studio, suggerendosi



PRESIDIO DI QUALITÀ

altresì di potenziare l'attrattività in entrata specie con riferimento al Corso di Laurea triennale in Servizi Giuridici; viene inoltre sottolineata la criticità relativa alle strutture ed ai servizi relativa alla sede di Avezzano.

- Fra le richieste, si segnala l'esigenza di accedere a dati disaggregati per singolo insegnamento, onde operare una valutazione più puntuale degli esiti didattici.

Il Presidio prende atto del lavoro svolto dalla Commissione Paritetica con la relazione annuale 2015 della Commissione Paritetica della Facoltà di Giurisprudenza.

Il Presidente passa quindi ad illustrare sinteticamente la relazione della Commissione Paritetica della Facoltà di Bioscienze. Il Presidente precisa che tale analisi è stata svolta con l'ausilio del Prof. Michele Del Carlo prima della sua nomina a Presidente di CdS. Al termine dell'intervento il Presidio evidenzia che:

- la relazione è articolata dalla CP per i quattro corsi di Studio della Facoltà ed è stata redatta formalmente in conformità con le indicazioni concordate con il PQA nelle riunioni del 4 e 18 giugno 2015;
- in alcuni casi l'attività propositiva della CP appare migliorabile;
- la relazione, considerando le SUA-CdS e i Rapporti di Riesame 2014, rileva il sostanziale andamento positivo delle politiche di qualità messe in atto dai CdS della Facoltà e individua come appropriate le azioni correttive proposte. Per quanto riguarda l'attività propositiva della CP è da sottolineare quanto riportato nei quadri F relativi ai 4 CdS analizzati dove la CP rileva: a) la necessità di introdurre la valutazione per singolo modulo nel caso dei corsi integrati; b) la criticità legata al momento di svolgimento dei questionari spesso temporalmente distante dal momento dell'erogazione della didattica; c) la necessità di introdurre domande specifiche per i singoli CdS;
- In particolare per i singoli CdS la relazione della CP pone in evidenza: a) CdS L26 in Viticoltura ed Enologia: quadro A) invita il CdS ad una estensione geografica degli stakeholder da consultare; quadro C) invita il CdS a recepire quanto emerso dall'indagine valutativa degli studenti. Il PQA ritiene che su questo specifico punto la CP potrebbe avere un ruolo proattivo stimolando, con suggerimenti, la discussione in CdS; b) CdS L2 in Biotecnologie: quadro E rileva e sottolinea e invita il CdS a prendere in considerazione la criticità legata all'elevato numero di immatricolati che eccede di gran lunga il numero massimo di studenti (75). In relazione a questa criticità la CP valuta positivamente il monitoraggio effettuato dalla Commissione AQ di CdS pur richiamando al necessità di utilizzare, per questa specifica criticità, oltre alla valutazione con il metodo FMEA anche un monitoraggio sui dati reali della numerosità degli studenti; c) CdS L26 in Scienze e Tecnologie Alimentari: quadro C evidenzia e analizza pienamente la problematica relativa alla qualità della didattica e delle infrastrutture, ma non avanza proposte di miglioramento come richiesto; anche per gli altri quadri non è evidenziata un'attività propositiva della CP; d) CdS LM70 Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari: quadro A sottolinea il raggiungimento dell'accreditamento EQAS da parte del CdS



senza fornire proposte di contesto al fine del pieno sfruttamento dello stesso e delle attività necessarie alla sua implementazione.

Il Presidio prende atto del lavoro svolto dalla Commissione Paritetica nell'ambito della Relazione Annuale 2015 della Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-alimentari e ambientali.

Il Presidente passa quindi ad illustrare sinteticamente la relazione della Commissione Paritetica della Facoltà di Scienze della Comunicazione precisando che tale analisi è stata svolta dal Presidente stesso in assenza dal mese di maggio u.s. di un delegato della stessa Facoltà.

La relazione è chiara e completa sia nelle indicazioni delle fonti utilizzate, sia nei dati presi in esame, sia negli obiettivi che si prefigge. In aggiunta si sottolinea la costanza del lavoro svolto nel corso dell'anno, con la dichiarata redazione di verbali delle riunioni. La stessa relazione è organizzata seguendo i punti richiesti, articolati al suo interno per singolo CdS L e LM.

- Quadro 1. Relativo alle prospettive occupazionali ed all'analisi del sistema produttivo. In generale la CP osserva come, al di là delle analisi specifiche cui si rimanda, come l'analisi sulle competenze attese dal sistema produttivo sia ancora limitata, così come è da ampliare la consultazione delle organizzazioni datoriali e di interesse a livello nazionale e internazionale. Risulta peraltro un recente impegno dei CdS in questa direzione che prefigura come l'intero aspetto sia uno degli obiettivi principali da perseguire. Precisi i suggerimenti cui i CdS dovrebbero adeguarsi.
- Quadro 2. La CP svolge un'analisi adeguata sia rispetto alle criticità sia rispetto alle proposte che devono essere valutate dai CdS, rispetto alle aspettative di apprendimento. In particolare evidenzia un poco chiaro collegamento tra L e LM (punto 2,3,4 delle criticità), posto in luce nelle successive proposte, che dovrà essere preso in considerazione in vista del futuro Accredimento Periodico.
- Quadro 3. Analisi e proposte sulla qualificazione docenti e sui metodi di trasmissione. L'analisi svolta pone in luce i miglioramenti complessivi ed ulteriori elementi di valutazione tendenzialmente positivi che fanno presagire ulteriori incrementi.
- Quadro 4. Le analisi e le proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite in relazione ai risultati di apprendimento attesi, pongono in luce alcune criticità (eccessivo numero di prove in itinere, scarso coordinamento tra docenti nella fissazione delle date delle medesime prove, persistente e già segnalata scarsa omogeneità nell'applicazione delle modalità di verifica previste dal Patto con lo Studente) ed altrettante proposte che i singoli CdS dovranno valutare.
- Quadro 5. Le analisi sulla completezza e sull'efficacia dei rapporti di Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento sono dettagliate con proposte in linea con il complessivo miglioramento del sistema di AQ. Si segnala l'invito a identificare i responsabili degli interventi correttivi posti in essere e di procedere in modo dettagliato al monitoraggio degli interventi stessi. In tal senso si auspica anche un miglioramento della comunicazione tra CdS e CP, che porterebbe ad una continuità e sistematici il confronto fra i Consigli di Corso di Studio e la Commissione Paritetica.



PRESIDIO DI QUALITÀ

- Quadro 6. Le analisi delle opinioni studenti necessitano da parte dei CdS di ulteriori approfondimenti in grado di far emergere le differenze di condizione e percorsi degli studenti iscritti ai CdS, anche ampliano il numero di domande non previste dalla tabella ANVUR. Si auspicano iniziative che possano migliorare l'approccio dello studente al significato della rilevazione della propria opinione.
- Quadro 7. La valutazione è complessivamente positiva pur segnalando la necessità di implementare alcune informazioni

In conclusione si tratta di una relazione completa in ogni suo aspetto (con una particolare attenzione dedicata all'applicazione del Patto con lo Studente). Si segnala l'attenzione che la Commissione Paritetica ha voluto dare alle criticità ed alle proposte, fatto che segnala una piena attenzione al valore dei processi di Valutazione e Autovalutazione.

Il Presidio prende atto del lavoro svolto dalla Commissione Paritetica nell'ambito della Relazione Annuale 2015 della Facoltà di Scienze della Comunicazione.

Il Presidente invita quindi il Prof. Gargiulo ad illustrare sinteticamente la relazione della CP della Facoltà di Scienze Politiche. Il Presidio al termine dell'intervento del Prof. Gargiulo evidenzia che:

- La Commissione paritetica della Facoltà di Scienze politiche ha presentato un rapporto in conformità con le indicazioni di cui alle "Linee guida" elaborate dall'Area Valutazione e qualità dell'Università degli studi di Teramo. Sul piano generale si tratta di un ottimo documento, molto analitico, che presenta un'analisi approfondita delle performance dei cinque corsi di studio della Facoltà nel periodo 2011-2015. La mole di documenti esaminati – Schede SUA, Rapporti di riesame, Schede indicatori di efficienza dell'andamento dei corsi di studio, Schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, Dati Erasmus sulla mobilità di studenti e docenti, Statistiche sull'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati, Schede di rilevazione dell'attività di stage e tirocini – ha consentito un esame corretto metodologicamente e l'elaborazione di proposte e suggerimenti sicuramente pertinenti e utili. La relazione si sviluppa seguendo i quadri prefissati segnalando quanto segue:
- Quadro A. L'analisi mette in rilievo un impegno comune, sebbene differenziato, di tutti i CdS. Le proposte nella gran parte dei casi invitano a consolidare o incrementare le attività poste in essere relativamente all'informazione per l'accesso al mondo del lavoro, l'ampliamento del rapporto con gli enti e aziende del territorio e, in alcuni casi, di provvedere alla nomina del responsabile con i rapporti con il territorio;
- Quadro B. Va sottolineata la proposta comune ai CdS sui test d'ingresso per approfondire l'analisi sulla coerenza tra domanda di formazione e la progettazione dell'offerta formativa. Nel complesso si fornisce un giudizio positivo mettendo in rilievo: la sostanziale e diffusa coerenza fra attività formative e specifici obiettivi formativi; i risultati di apprendimento sono efficaci; la coerenza e pertinenza della didattica con gli obiettivi di apprendimento. Sul piano delle proposte formulate è utile sottolineare l'indicazione delle specifiche azioni adottate per il monitoraggio e il miglioramento dell'efficacia dell'offerta formativa; l'aggiornamento dei programmi sulla base della consultazione dei portatori di interesse; la disponibilità dei dati sui test d'ingresso;





PRESIDIO DI QUALITÀ

- Quadro C. Va anzitutto evidenziato quanto messo in rilievo per i singoli corsi di studio sulla base dell'analisi svolta e tenuto conto delle opinioni degli studenti. Per la LM16 si nota una flessione nel gradimento degli studenti e si suggerisce di provvedere a una analisi e di individuare i correttivi. Per la L36 si rileva un calo nello stimolo dell'interesse da parte dei docenti. Per la L36 e la LM62 si segnala l'esigenza di provvedere a corsi serali. Per la L18 e la L15 l'esigenza che viene in rilievo è quella di una maggiore conoscenza di base;
- Quadro D Su un piano generale è opportuno segnalare le iniziative che la CP richiede per quanto concerne: la verifica dei requisiti necessari per affrontare il percorso di studi, le prove e le modalità di verifica; le modalità di recupero; il superamento degli esami e dell'esame di laurea; le questioni tutor-studenti;
- Quadro E In questo Quadro sembrano rilevanti le proposte della CP volte a favorire, anche attraverso un più intenso confronto con gli studenti, una più ampia diffusione delle informazioni delle azioni correttive, una funzione più attenta rispetto al mercato del lavoro e ai bisogni formativi manifestati da enti pubblici e privati e una maggiore chiarezza sulle azioni correttive. Tra le proposte della CP vanno evidenziate, quella volta a sollecitare i CdS a monitorare il raggiungimento degli obiettivi indicati nel riesame e la richiesta di stabilire un maggiore collegamento con la CP;
- Quadro F Rispetto a questo Quadro ritorna nuovamente la questione di tenere degli incontri sulla questione dell'importanza dei questionari e per assicurare gli studenti sul loro anonimato;
- Quadro G Rispetto a tale Quadro si evidenzia la richiesta di dare opportuna diffusione dell'informazione su chi sono i rappresentanti degli studenti, di fare in modo che tutte le parti della scheda SUA CdS siano consultabili e che alcune di esse siano anche tradotte in inglese per favorire l'internazionalizzazione e ERASMUS.

Il Presidio prende atto del lavoro svolto dalla Commissione Paritetica nell'ambito della Relazione Annuale 2015 della Facoltà di Scienze Politiche.

Il Presidente invita quindi il Prof. Tiscar ad illustrare sinteticamente la relazione della CP della Facoltà di Medicina Veterinaria. Il Presidio al termine dell'intervento del Prof. Tiscar evidenzia che:

- La Commissione Paritetica della Facoltà di Medicina Veterinaria ha prodotto la sua relazione annuale 2015 esaminando i CdS di Medicina Veterinaria (MV), di Tutela e Benessere Animale (TBA) e di Biotecnologie della Riproduzione (BR).
- Nel complesso il lavoro svolto appare completo e approfondito andando a sviluppare tutte le tematiche richieste dalla compilazione delle varie sezioni del documento.
- La Commissione Paritetica propone soluzioni concrete alle criticità osservate nei differenti CdS in linea con le specifiche peculiarità culturali ed operative dei docenti coinvolti ed in continuità con le politiche adottate dai singoli CdS.
- Risulta, infine, da sottolineare come in più parti della relazione venga esposta l'esigenza di una migliore e più puntuale organizzazione dei questionari compilati dagli studenti finalizzata a dotare la Commissione di strumenti valutativi più efficaci.



PRESIDIO DI QUALITÀ

Il Presidio prende atto del lavoro svolto dalla Commissione Paritetica nell'ambito della Relazione Annuale 2015 della Facoltà di Medicina Veterinaria.

Il Presidio alla luce delle attuali e delle precedenti relazioni che ha esaminato mette in luce il netto miglioramento delle procedure e dei tempi, ma anche – se non soprattutto – l'attenzione posta nell'analisi e quindi per il ruolo che le Commissioni devono svolgere; ritiene altresì, al fine di migliorare il processo di AQ, di porre in evidenza: a) il miglioramento delle attività delle CP monitorandone il processo; b) la messa in evidenza, attraverso l'esame delle relazioni, gli elementi di positività e di criticità comuni a tutti i CdS, rinviando alle singole Facoltà/CdS le analisi delle criticità specifiche che devono essere affrontate e riportate nei diversi Rapporti di Riesame (Annuale e Ciclico); c) la presenza o meno dell'analisi degli elementi strutturali dei processi di AQ a livello di Facoltà/CdS, al fine di garantire agli organi di Governo dell'Ateneo una visione completo dello stato dell'arte.

Il Presidio in tal senso ritiene, infine, che dall'esame delle 5 relazioni delle Commissioni Paritetiche si possano porre in evidenza alcuni elementi sia per quanto concerne le attività proprie degli organi di governo dell'Ateneo cui le relazioni vengono formalmente trasmesse, sia per quanto riguarda le attività a livello di Facoltà dei singoli CdS:

- Innanzitutto alcune problematicità comuni a gran parte dei corsi di studio che sono individuabili nella sovrapposizione di argomenti già trattati e nella necessità di aggiornare i siti docenti. Tali aspetti vanno fortemente segnalati a tutti i CdS in quanto del tutto centrali nel miglioramento dei processi di AQ;
- Per quanto concerne le proposte fatte dalle Commissioni Paritetiche sembra utile evidenziare quelle volte a sottolineare l'esigenza di azioni correttive per quanto concerne le conoscenze preliminari e per evitare troppe prove intermedie, ma soprattutto per quanto concerne la coerenza dei programmi di insegnamento con i SSD e quanto svolto in aula;
- Dalle relazioni emergono una serie di proposte che i singoli CdS devono esaminare, ed eventualmente applicare o non applicare, dandone motivazione nei singoli Rapporti di Riesame;
- Rafforzamento della promozione degli interventi volti a promuovere la consapevolezza e la serenità degli studenti in relazione alle risposte ai formulari relativi alle opinioni studenti sui corsi di insegnamento;
- Importanza di contatti periodici e sistematici con i portatori di interesse. Punto nevralgico del sistema, più volte richiamato anche dall'ANVUR, è soprattutto uno dei perni della struttura di gestione dei CdS, e delle sue modificazioni all'interno di una programmazione e di una analisi attente ai mutamenti e alle esigenze esterne, che gli stessi CdS devono realizzare e dichiarare nelle Schede relative;
- Maggiore attenzione alle azioni correttive e monitoraggio delle stesse. Sotto quest'ultimo profilo il Presidio segnalerà ai CdS di evitare indicazioni generiche nelle schede di riesame e di indicare con precisione cosa si è fatto o cosa si intende fare, monitorando il raggiungimento degli obiettivi indicati nel riesame e stabilendo un maggiore collegamento con le CP.



5) Ruolo PQA nel processo di definizione dell'offerta formativa;

Il Presidente propone il rinvio del punto all'ordine del giorno. Il Presidio approva all'unanimità.

6) Varie ed eventuali

Chiede la parola il Prof. Tiscar che pone al Presidio due questioni inerenti l'attività istituzionale del Presidio stesso e dei suoi membri:

1) In data 24 ottobre il Prof. Tiscar è stato ufficialmente invitato ai lavori della Commissione AQ del CdS in Medicina Veterinaria in qualità di membro del Presidio. Durante la riunione sono emerse alcune criticità che possono coinvolgere i compiti istituzionali del Presidio. Tra queste appare di nota il suggerimento, al fine di limitare i ritardi nella consegna dei verbali, di porre un blocco allo scarico dei nuovi verbali qualora non si sia provveduto precedentemente alla consegna dei verbali pregressi. E' stato inoltre ipotizzato di rendere pubbliche, su base autonoma, le schede di valutazione degli studenti;

2) Dalla consultazione dei verbali fino ad ora prodotti nell'ambito delle visite per l'accreditamento periodico delle Università di L'Aquila e Perugia appare che:


a) le relazioni si strutturano nei seguenti capitoli: La struttura del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo; Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della didattica; Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della ricerca; Accredimento Periodico dei Corsi di Studio. Allo stato attuale il sistema di assicurazione della qualità nell'ambito della ricerca operata in sede di Ateneo appare lacunoso e bisognoso di interventi da attuarsi nei tempi più celeri in vista della prossima visita di accreditamento.

b) Nel caso del CdS in Biotecnologie Mediche di L'Aquila, come si evince dal prospetto, ha avuto particolare peso e determinatezza nel conseguimento del risultato finale del CdS (accreditamento condizionato) il giudizio fornito dagli studenti. A fronte, quindi, dell'operare negativamente da parte di colleghi o di carenze strutturali a causa centrale, le conseguenze mediate dal giudizio degli studenti vanno a ricadere su tutti i componenti del CdS. Da questa osservazione dovrebbe derivare un aumento della responsabilità generale nell'operare correttamente fornendo stimoli a chi non appare partecipe al percorso di qualità.

Il Presidio prende atto delle due tematiche evidenziate dal Prof. Tiscar; sulla prima si esprime impegnandosi nel comunicare sempre più ai CdS e a tutti gli attori del processo di AQ, quanto effettivamente necessario per il miglioramento del sistema; in merito alla seconda tematica, recepisce le problematiche che verranno rappresentate agli organi di governo dell'Ateneo.

Non essendovi altri argomenti da trattare all'ordine del giorno e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente, alle ore 14.25 dichiara sciolta la seduta.

Il Presidente del Presidio di Qualità
(Prof. Pasquale Fusco)



Il Segretario Verbalizzante
(Dott. Gabriella Quieti)

